



# COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Provincia di Vicenza

## RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

### SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

*ANNO 2024*



**SO**cietà per la **RA**ccolta dei  
**Rifiuti Solidi urbani**

## 1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Torri di Quartesolo (VI) per l'anno 2024.

Come previsto da Regolamento Comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti sul territorio comunale, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Le Entrate Tariffarie sono composte da:

- «parte fissa della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti relativa alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché ad altri costi di esercizio non ricompresi nella parte variabile della tariffa oltre ai costi destinati al godimento collettivo di un ambiente pulito e alla tutela dell'ambiente;
- «parte variabile della tariffa»: è la quota parte della tariffa rifiuti che comprende i costi rapportati alla quantità di rifiuti conferiti, ai servizi forniti e all'entità dei costi di gestione.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidone dotato di apposito rilevatore (chip transponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della tariffa è effettuato:

- per la "quota fissa" sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 o altro metodo previsto dalla legge;
- per le "quote variabili" sulla base della misurazione in peso o volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto urbano residuo conferito (quote variabili puntuali) nonché eventualmente sulla base del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Per tutte le utenze la quota variabile puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La quota variabile puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al transponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2024;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

## 2) PIANO FINANZIARIO 2024

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2024 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 1.456.359**.

Al fine di procedere all'elaborazione delle tariffe, articolate nelle due macro categorie più sotto indicate (Territorio Comunale e Centro Commerciale Le Piramidi), i costi del servizio sono stati suddivisi assumendo una ripartizione, basata su un valore intermedio tra quelli rilevati in termini di ore di servizio e quantitativo di rifiuti prodotto per lo svolgimento del servizio di raccolta del secco non riciclabile presso il Centro Commerciali Le Piramidi. Tale valore è risultato pari al 15%.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2024		Importo al netto di IVA (Euro)	PIRAMIDI	TERRITORIO	Rapporto Fissa/variabile
<b>TF</b>	<b><math>\Sigma TF_n</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>427.374</b>	<b>64.106</b>	<b>363.267</b>	<b>29,3%</b>
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	99.374	14.906	84.468	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	59.306	8.896	50.410	
	Altri costi <b>COAl</b>	5.607	841	4.766	
	Costi generali di gestione <b>CGG</b>	140.704	21.106	119.598	
	Costi relativi all'quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	10.596	1.589	9.007	
	Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	112.100	16.815	95.285	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	3.249	487	2.762	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	3.418	513	2.905	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-6.982	-1.047	-5.935	
<b>TV</b>	<b><math>\Sigma TV_n</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>	<b>1.028.985</b>	<b>154.348</b>	<b>874.637</b>	<b>70,7%</b>
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	189.300	28.395	160.905	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	29.199	4.380	24.819	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	616.228	92.434	523.793	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	368.707	55.306	313.401	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-15.072	-2.261	-12.811	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+w)AR<sub>sc</sub></b>	-137.051	-20.558	-116.493	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>totTV</sub></b>	-70.892	-10.634	-60.258	
	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	48.566	7.285	41.281	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1.456.359</b>	<b>218.454</b>	<b>1.237.903</b>	<b>100,0%</b>

Di conseguenza il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per il Comune di Torri di Quartesolo è stato così definito:

<b>Intero territorio escluso il Centro Commerciale LE PIRAMIDI:</b>	<b>€ 1.237.903</b>
<b>Centro Commerciale LE PIRAMIDI:</b>	<b>€ 218.454</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO:</b>	<b>€ 1.456.359</b>

Di seguito vengono illustrate le elaborazioni che hanno portato alla definizione delle tariffe per l'anno 2024 nei due ambiti territoriali considerati.

### TERRITORIO

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<i>%</i>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	874.104	<b>70,6%</b>
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	363.800	<b>29,4%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.237.903</b>	<b>100%</b>

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	170.735	240.093	<b>410.829</b>	<b>47,0</b>	97.648	508.477
Ut. NON DOMESTICHE	192.531	270.744	<b>463.275</b>	<b>53,0</b>	266.152	729.426
<b>TOTALE</b>	<b>363.267</b>	<b>510.837</b>	<b>874.104</b>	<b>100,0</b>	<b>363.800</b>	<b>1.237.903</b>

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

**PIRAMIDI**

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	<i>Importo al netto di IVA (Euro)</i>	<b>%</b>
Entrate QUOTA FISSA – QUOTA VARIABILE- Metodo Normalizzato	168.347	<b>77%</b>
Entrate QUOTA VARIABILE - Parte Puntuale	50.106	<b>23%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>218.454</b>	<b>100%</b>

	<b>Costi FISSI</b>	<b>Costi VARIABILI</b>	<b>Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO</b>	<b>Riparto % fra utenze dom e non dom</b>	<b>Costi TOTALI sistema PUNTUALE</b>	<b>TOTALE</b>
Ut. DOMESTICHE	0,000	0,000	<b>0,000</b>	<b>0,0</b>	0,000	<b>0,000</b>
Ut. NON DOMESTICHE	64.106	104.241	<b>168.347</b>	<b>100,0</b>	<b>50.106</b>	<b>218.454</b>
<b>TOTALE</b>	<b>64.106</b>	<b>104.241</b>	<b>168.347</b>	<b>100,0</b>	<b>50.106</b>	<b>218.454</b>

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

**3) CALCOLO DELLA TARIFFA****UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (E/mq)	KB	Tariffa Variabile	Totale Fissa	Totale Variabile
1	2e case e altre utenze	212	26759	366	0.80	0,213525	0.77	22,233241	5713,72	4693,44
1	UTENZA DOMESTICA	1521	168360,95	366	0.80	0,213525	0.77	22,233241	35949,28	33774,52
2	UTENZA DOMESTICA	1485	196350,42	366	0.94	0,250892	1.57	45,332712	49262,75	67296,41
3	UTENZA DOMESTICA	935	127508,83	366	1.05	0,280252	2.03	58,614908	35713,02	54775,63
4	UTENZA DOMESTICA	740	101008	366	1.14	0,304273	2.59	74,784538	30734,01	55370,48
5	UTENZA DOMESTICA	202	31514,63	366	1.23	0,328295	3.25	93,841601	10346,10	18984,15
6	UTENZA DOMESTICA	53	8632	366	1.30	0,346978	3.41	98,461495	2995,11	5198,77
		<b>5148</b>	<b>660.133,83</b>						<b>170.713,99</b>	<b>240.093,40</b>

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito totale Quota Fissa – Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

**PARTE VARIABILE - PUNTUALE****Quota Variabile Puntuale Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,54	€ 11,08
2	3	€ 5,54	€ 16,62
3	4	€ 5,54	€ 22,16
4	5	€ 5,54	€ 27,70
5	6	€ 5,54	€ 33,24
6 o più	7	€ 5,54	€ 38,78
2e case e altre utenze	0	€ 5,54	€ 0,00

La raccolta puntuale della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche avviene per mezzo di bidoni della capacità di 120 litri dotati di chip.

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Per le sole famiglie con numero di componenti maggiore o uguale a cinque, su richiesta, può essere fornito il secondo bidone della capacità di 120 litri dotato di chip per la raccolta della frazione secca non riciclabile al quale saranno assegnati i minimi previsti. Qualora successivamente il nucleo familiare si riducesse ad un numero inferiore a cinque, l'utente dovrà restituire il secondo bidone.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre ai minimi verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

### **Quota Variabile VERDE e RAMAGLIE**

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

**UTENZE NON DOMESTICHE - TERRITORIO****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	9565.81	366	0.40	0,271565	3.28	0,437061	2.597,74	4.180,84
1	Cat. 1.1 - Immobili Comunali	3	6006	366	0.40	0,271565	3.28	0,437061	1.631,02	2.624,99
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	1	4993	366	0.43	0,291932	3.50	0,466376	1.457,62	2.328,62
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	40	42900	366	0.60	0,407347	4.90	0,652926	17.475,19	23.159,29
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	12	7375	366	0.88	0,597442	7.21	0,960734	4.406,13	7.085,41
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	366	0.51	0,346245	4.16	0,554321	0,00	0,00
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	23	29553	366	0.51	0,346245	4.22	0,562316	10.232,58	10.585,46
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	1	593	366	1.42	0,964054	11.65	1,552366	571,68	920,55
7	Cat. 7.1 - Agriturismi collegati all'attività agricola	1	387	366	1.20	0,814694	9.85	1,312515	315,29	507,94
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	1	3700	366	1.08	0,733224	8.88	1,183262	2.712,93	4.378,07
8	Cat. 8.1 - B&B collegati all'attività agricola	0	0	366	0.95	0,644966	7.76	1,034022	0,00	0,00
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	1847	366	1.00	0,678911	8.20	1,092652	1.253,95	2.018,13
10	Cat. 10 - Ospedali	0	0	366	1.18	0,801115	9.68	1,289863	0,00	0,00
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	95	18284.42	366	1.07	0,726435	7.00	0,932752	13.282,44	17.054,83
12	Cat. 12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	67	11216	366	0.61	0,414136	5.03	0,670249	4.644,95	7.490,20
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	51	40640.94	366	1.41	0,957265	11.55	1,539041	38.904,15	58.982,50
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12	2305	366	1.80	1,222040	14.78	1,969439	2.816,80	4.539,56
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	4343.9	366	0.83	0,563496	6.81	0,907434	2.447,77	3.331,10
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	366	1.44	0,977632	11.74	1,564358	0,00	0,00
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34	2913	366	1.29	0,875796	12.12	1,614993	2.551,19	4.704,47
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	49	10731	366	1.03	0,699279	8.48	1,129962	7.503,96	12.125,62
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	24	4306	366	1.41	0,957265	11.55	1,539041	4.121,98	6.416,26
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	15	13157	366	0.92	0,624598	7.53	1,003375	8.217,84	12.003,38
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	61	19027	366	1.09	0,740013	8.91	1,187260	14.080,23	22.590,00
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	5475	366	5.57	3,781536	45.67	6,085540	20.703,91	33.318,33
22	Cat. 22.1 - Ristoranti collegati all'attività agricola	0	0	366	5.57	3,781536	45.67	6,085540	0,00	0,00
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	3	1561	366	4.85	3,292720	39.78	5,300696	5.139,94	8.274,39
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	18	2469	366	3.96	2,688489	32.44	4,322639	6.637,88	10.672,60
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	6481	366	2.02	1,371401	16.55	2,205292	8.888,05	7.373,95
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	366	2.08	1,412136	17.00	2,265255	0,00	0,00
27	Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	266.95	366	7.17	4,867794	58.76	7,829786	1.299,46	2.090,16
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	1	3980	366	2.74	1,860217	22.45	2,991469	7.403,66	0,00
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	366	5.21	3,537128	42.74	5,695117	0,00	0,00
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	2	951	366	1.91	1,296721	15.68	2,089364	1.233,18	1.986,99
		<b>571</b>	<b>255.028,20</b>						<b>192.531,52</b>	<b>270.743,64</b>

Ai sensi dell'art. art. 1 comma 652 della Legge 147/2013 e di quanto previsto all'allegato 3 del regolamento vigente:

- a) gli immobili comunali sono stati inseriti come sottocategoria nell'ambito della Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto in quanto in linea generale si tratta di spazi pubblici affini a tali attività.

- b) In ragione delle specificità delle aziende agricole e delle attività collaterali da esse esercitate, sono state create le seguenti sottocategorie:
- a. 7.1 "Agriturismi collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 7 – Alberghi con ristorante
  - b. 8.1 "B&B collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 8 – Alberghi senza ristorante
  - c. 22.1 "Ristoranti collegati all'attività agricola" nell'ambito della categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

#### QUOTA VARIABILE - PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,54	€ 11,08
Bidone lt. 240 secco	2	€ 9,09	€ 18,18
Cassonetto lt. 1100 secco	8	€ 34,50	€ 276,00
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 46,31	€ 370,48
Bidone lt. 60 umido	2	€ 1,62	€ 3,24
Bidone lt. 120 umido	2	€ 3,23	€ 6,46
Bidone lt. 240 umido	2	€ 6,46	€ 12,92
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1100 carta/multimateriale	8	€ 7,00	€ 56,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Vasca lt. 6000 carta/multimateriale	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Il listino presenta tutte le strutture esistenti. Le stesse potrebbero non essere più disponibili per esigenze operative di servizio.

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

#### RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.

**UTENZE NON DOMESTICHE - PIRAMIDI****QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE - METODO NORMALIZZATO**

Cod. Cat.	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
1	PIRAMIDI - Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	366	0.54	0,420195	4.39	0,752962	0,00	0,00
2	PIRAMIDI - Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	366	0.37	0,287911	3.00	0,514553	0,00	0,00
3	PIRAMIDI - Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2	154	366	0.60	0,606755	4.90	0,910569	93,44	140,23
4	PIRAMIDI - Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	2	2413	366	0.88	0,889908	7.21	1,339838	2.147,35	3.233,03
5	PIRAMIDI - Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	366	0.51	0,396851	4.16	0,713513	0,00	0,00
6	PIRAMIDI - Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	2	6528	366	0.51	0,515742	4.22	0,784205	3.366,76	5.119,29
7	PIRAMIDI - Cat. 7 - Alberghi con ristorante	0	0	366	1.42	1,104957	11.65	1,998179	0,00	0,00
8	PIRAMIDI - Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	366	1.02	0,793701	8.32	1,427026	0,00	0,00
9	PIRAMIDI - Cat. 9 - Case di cura e di riposo	0	0	366	1.13	0,879296	9.21	1,579677	0,00	0,00
10	PIRAMIDI - Cat. 10 - Ospedali	0	0	366	1.18	0,918203	9.68	1,660290	0,00	0,00
11	PIRAMIDI - Cat. 11 - Uffici, agenzie	2	275	366	0.90	0,910133	7.00	1,300814	250,29	357,72
12	PIRAMIDI - Cat. 12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	2	329	366	0.61	0,616868	5.03	0,934727	202,95	244,66
13	PIRAMIDI - Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	94	31637	366	1.20	1,213511	11.55	2,146342	38.391,85	67.903,82
14	PIRAMIDI - Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	110	366	1.41	1,425875	14.78	2,746575	156,85	302,12
15	PIRAMIDI - Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	85	366	0.83	0,839345	6.81	1,265506	71,34	107,57
16	PIRAMIDI - Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	366	7.15	5,563690	60.75	10,419690	0,00	0,00
17	PIRAMIDI - Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3	372	366	1.48	1,496663	12.12	2,252266	556,76	837,84
18	PIRAMIDI - Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	223	366	1.03	1,041597	8.48	1,575843	232,28	351,41
19	PIRAMIDI - Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	366	1.25	0,972673	10.25	1,758055	0,00	0,00
20	PIRAMIDI - Cat. 20 Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	366	0.65	0,505790	5.33	0,914188	0,00	0,00
21	PIRAMIDI - Cat. 21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0	366	0.82	0,638074	6.71	1,150883	0,00	0,00
22	PIRAMIDI - Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	1205	366	7.60	7,685569	62.32	11,580957	9.261,11	13.955,05
23	PIRAMIDI - Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	2	522	366	6.24	6,310257	51.17	9,508947	3.293,95	4.963,67
24	PIRAMIDI - Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	7	533	366	5.13	5,187759	42.00	7,804881	2.765,08	4.160,00
25	PIRAMIDI - Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	1372	366	2.39	2,416909	19.61	3,644136	3.316,00	2.564,56
26	PIRAMIDI - Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	366	2.08	1,618528	17.00	2,915798	0,00	0,00
27	PIRAMIDI - Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	366	9.23	7,182218	75.66	12,977017	0,00	0,00
28	PIRAMIDI - Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	366	2.15	1,672998	17.64	3,025569	0,00	0,00
29	PIRAMIDI - Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	366	0.98	0,762576	8.58	1,471620	0,00	0,00
30	PIRAMIDI - Cat. 30 - Discoteche, night club	0	0	366	1.48	1,151645	12.12	2,078793	0,00	0,00
		<b>126</b>	<b>45.758</b>						<b>64.106,01</b>	<b>104.240,97</b>

Il gettito totale Quota Fissa - Quota Variabile – Metodo Normalizzato viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

**QUOTA VARIABILE - PUNTUALE**

**QUOTA SECCO**

La quota puntuale della tariffa è attribuita a tutte le utenze del complesso "Piramidi" sulla base della quantità effettiva di rifiuto secco non riciclabile raccolto, pari a 238,470 t e corrispondenti a € 50.106.

Il valore è applicato alle diverse utenze sulla base della superficie e dei coefficienti di produttività Kd. I Kc e Kd applicati sono i medesimi delle categorie di appartenenza delle utenze non domestiche del territorio.

La quota a conguaglio dipenderà della produzione effettiva di secco non riciclabile nel 2024, sulla cui base sarà calcolata la quota puntuale complessiva, ripartita quindi fra le diverse utenze con il criterio sopra descritto (superficie e coefficienti di produttività Kd).

**RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE**

Per le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni attive a favore delle utenze domestiche e non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere e all'allegato B della presente Relazione Tariffaria.

**RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI****TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE****1. Utenze che non utilizzano il servizio o che non abbiano ritirato la dotazione standard**

Ai sensi dell'art. 15 c. 8 del regolamento, il mancato ritiro della dotazione o il mancato conferimento dei quantitativi minimi di rifiuti misurati non comporta alcun esonero totale o parziale dal pagamento della relativa quota di tariffa. Per le utenze che non abbiano ritirato la propria dotazione, il quantitativo minimo del rifiuto secco non riciclabile misurato è calcolato sulla base di un contenitore fittizio, i conferimenti variano come segue:

- sono pari agli svuotamenti minimi deliberati per il contenitore con volumetria da 120 litri, come riportato nella Relazione delle Tariffe.

**2. Uso stagionale o non continuativo**

Ai sensi dell'art. 21 c. 2 del regolamento: Per i locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 183 giorni è riconosciuta una riduzione del 30% della quota fissa e quota variabile– metodo normalizzato, la quota variabile puntuale secco è commisurata ai conferimenti minimi previsti per il periodo di effettiva occupazione che comunque non potrà essere inferiore a 60 giorni.

**3. Riduzioni per compostaggio – utenze domestiche**

Ai sensi dell'art. 20 c. 3 del regolamento, alle utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica con produzione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica non si applica, previa istanza presentata compilando il modulo predisposto dal Gestore, la riduzione del 30% della quota variabile – metodo normalizzato.

**4. Agevolazione per Utilizzo di pannolini e/o presidi medico-sanitari**

Ai sensi dell'art. 20 c. 4 e c. 5 del regolamento, alle utenze domestiche residenti è riconosciuta automaticamente l'agevolazione relativa all'utilizzo di pannolini pediatrici sulla base degli aggiornamenti della banca dati utenti da parte dell'anagrafe comunale e alle utenze domestiche residenti è riconosciuta l'agevolazione relativa all'utilizzo di presidi medico-sanitari a seguito di specifica richiesta come di seguito specificato:

- Viene consegnata la chiave per l'utilizzo dei bidoni stradali per la raccolta pannolini.

**5. Ulteriori riduzioni**

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento, si approvano le seguenti riduzioni:

- Non sono previste ulteriori riduzioni

La relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.